



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2025/2026
PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

Docente: MARSIGLIA GIOVANNA

Disciplina: LATINO

Classe: I B Sezione Associata: CLASSICO- Cambridge

PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

La classe è composta da 15 alunni, alcuni di Siena, altri provenienti da paesi limitrofi alla città (Montalcino, Sovicille, Monteroni D'Arbia), ma la maggior parte di essi ha frequentato la Scuola Media a Siena.

Nella classe è presente un'alunna per la quale è stato predisposto il PEI.

Nel complesso la classe si presenta disciplinata e collaborativa, rispettosa ed educata nei rapporti con l'insegnante, anche se vi sono elementi che si distraggono con estrema facilità.

Dalla correzione dei test d'ingresso, volti ad accertare conoscenze morfologiche grammaticali e sintattiche è emerso che nella preparazione di alcuni studenti ci sono incertezze ma la maggior parte degli alunni mostra di avere le conoscenze di base e i prerequisiti necessari ad affrontare i contenuti essenziali per intraprendere lo studio della nuova disciplina.

Il livello della classe appare buono; in ogni caso l'insegnante avrà cura di verificare quotidianamente le conoscenze progressivamente apprese dagli allievi al fine di monitorare la capacità di memorizzazione dei contenuti della disciplina. I livelli di interesse e di impegno appaiono, fino ad ora, generalmente buoni e più che soddisfacenti.

Dal punto di vista disciplinare, gli alunni hanno instaurato un ottimo rapporto con l'insegnante ed hanno raggiunto un ottimo grado di socializzazione; hanno inoltre instaurato un clima di serena collaborazione, reciproco rispetto e sembrano anche molto disponibili ad aiutarsi a vicenda.

FINALITÀ/OBIETTIVI della disciplina

FINALITÀ'

Data la complessità e la ricchezza dei programmi da svolgere nel corso della classe Prima, è bene che gli studenti siano consapevoli della necessità di dedicare almeno 3/4 ore allo studio pomeridiano giornaliero, curando l'ordine e la sistematicità nel proprio lavoro e privilegiando l'esercizio mnemonico come strumento ineludibile per il pieno possesso dei contenuti. E' necessaria inoltre una frequenza costante ed una partecipazione diligente ed attiva a tutte le attività ed alle verifiche che si svolgeranno in classe. Nella valutazione dei singoli allievi infatti si terrà conto dei seguenti fattori: partecipazione al dialogo didattico, impegno dimostrato nella rielaborazione dei contenuti, adeguatezza del metodo di studio. Inoltre, le assenze dalle lezioni, se in numero eccessivo, concorreranno in senso negativo alla valutazione globale dell'alunno. L'insegnante si impegna, inoltre, a creare momenti sistematici di approfondimento sia alla fine che nel corso di ogni attività didattica.

OBIETTIVI DISCIPLINARI.

- Conoscere la morfosintassi della lingua latina.
- Saper tradurre correttamente un testo dal latino all'italiano, ponendo nel dovuto risalto l'esatto valore semantico dei singoli termini e rispettando la sintassi della lingua italiana.
- Conoscere la civiltà latina attraverso temi di rilevanza culturale, sociale, antropologica.
- Saper analizzare alcuni semplici testi classici in originale riconoscendo le strutture morfosintattiche del testo.
- Saper esporre sia in maniera analitica che sintetica, utilizzando il lessico specifico della disciplina.
- Potenziare le abilità linguistiche anche nella lingua madre.

OBIETTIVI MINIMI AL DI SOTTO DEI QUALI E' PREVISTO IL DEBITO FORMATIVO (VALIDI PER LE PROVE SCRITTE E LE PROVE ORALI) PER IL LATINO.

Le verifiche scritte ed orali sono fatte per sondare il livello di acquisizione delle conoscenze ed il raggiungimento delle competenze necessarie a proseguire in maniera proficua il percorso scolastico liceale. Nel caso in cui gli alunni riportino valutazioni

insufficienti questo significa che non sono stati raggiunti gli obiettivi minimi.

Gli obiettivi minimi al di sotto dei quali è previsto il debito formativo sono, quindi:

- capacità di individuazione e riconoscimento delle norme studiate;
- capacità di interpretazione globale del brano;
- correttezza delle scelte lessicali;
- capacità di resa in forma italiana corretta.

OBIETTIVI TRASVERSALI (competenze di vita e cittadinanza)

Agli alunni saranno proposti, tramite i testi esaminati, aspetti della cultura classica paragonati con la loro quotidianità, in modo da favorire le loro competenze di vita e di cittadinanza consapevole

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI

**Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010
(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)**

1. Area metodologica

a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

X

b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

X

c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

X

2. Area logico-argomentativa

a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

X

b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

X

c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	X
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	X
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	X
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	X
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	X
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/>
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	x
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	X
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	X

e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	X
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	x
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>

f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI OBIETTIVI PERSEGUITI	

SCANSIONE DEI CONTENUTI
<p>Primo quadrimestre: dall'alfabeto alla terza declinazione; gli aggettivi di prima e seconda classe, con un certo numero di anticipazioni pronominali e sintattiche che il libro degli esercizi propone periodicamente. Il verbo: Indicativo attivo e passivo. I principali complementi latini</p> <p>Secondo quadrimestre: sarà completata la morfologia residua (quarta e quinta decl.; comparativi e superlativi; le subordinate; l'abl. absol. e la perifrastica attiva); sarà affrontato organicamente il sistema verbale; proseguiranno le anticipazioni di sintassi.</p>

MODELLO VALUTATIVO

Nella valutazione degli alunni, oltre all'oggettivo riscontro delle verifiche, particolare importanza assumono anche altri fattori, quali la partecipazione al dialogo didattico, l'impegno dimostrato nella rielaborazione dei contenuti, l'adeguatezza del metodo di studio. Assume inoltre particolare importanza la considerazione della situazione di partenza dell'alunno e dei progressi da lui fatti registrare nel corso dell'anno scolastico. Le assenze dalle lezioni, se in numero eccessivo, concorreranno in senso negativo alla valutazione globale dell'alunno.

Per maggior chiarezza si riportano i livelli di valutazione stabiliti e osservati nell'attribuzione dei punteggi per la valutazione delle prove orali in termini di conoscenze (A) e capacità espositive (B)

A) CONOSCENZE

LIVELLI DI PRESTAZIONE	VALUTAZIONE
Conoscenze complete e approfondite	ottimo
Conoscenze complete	buono
Conoscenze adeguate	discreto
Conoscenze adeguate, ma non approfondite	sufficiente
Conoscenze generiche e superficiali	insufficiente
Conoscenze scarse	gravemente insufficienti

B) CAPACITA' ESPOSITIVE

LIVELLI DI PRESTAZIONE	e	VALUTAZIONE
Esposizione fluida, chiara, corretta, lessico ricco e appropriato		= ottimo
Esposizione abbastanza articolata, precisa e corretta		= buono
Esposizione semplice, comprensibile generalmente corretta		= sufficiente
Esposizione incerta, lessico impreciso e generico		= insufficiente
Esposizione confusa, lessico errato		= gravemente insufficiente

Per quanto riguarda la valutazione delle prove scritte si utilizzerà la seguente griglia di valutazione che sarà messa a disposizione degli studenti in forma cartacea.

Griglia per la valutazione delle prove scritte

Voto in decimi	Livelli di valutazione	Descrizione
2 – 3,5	gravemente insufficiente	Il senso del testo è stato gravemente frainteso e/o si presenta gravemente lacunoso: si registra il mancato riconoscimento di tutte o quasi tutte le strutture morfologiche e sintattiche individuate come irrinunciabili.

4 – 4,5	insufficiente	Il senso del testo è stato frainteso in più punti: si registrano gravi e numerosi errori di morfosintassi, dovuti a lacune e difficoltà di analisi.
5 – 5,5	mediocre	Il senso del testo non è stato compreso nella sua interezza: si registrano errori di morfosintassi e di lessico.
6 – 6,5	sufficiente	Il senso generale del testo è stato compreso, pur in presenza di errori sintattici e lessicali più o meno rilevanti.
7 – 7,5	discreto	La prova rivela una sostanziale capacità di orientamento nelle operazioni indispensabili al processo di decodificazione e ricodificazione del testo da una lingua all'altra, anche se compaiono alcuni errori morfosintattici e lessicali.
8 – 8,5	buono	La prova rivela padronanza delle operazioni indispensabili al processo di decodificazione e ricodificazione del testo da una lingua all'altra, anche se compaiono isolati errori o un uso non sempre appropriato del lessico e della fraseologia.
9 – 9,5	ottimo	La prova rivela la chiara e totale padronanza delle operazioni indispensabili al processo di decodificazione e ricodificazione del testo da una lingua all'altra che risulta, così, congrua, corretta e precisa. Le possibili rare e lievi imprecisioni non sono in grado di banalizzare il valore oggettivo della traduzione.
10	eccellente	La prova rivela la chiara e totale padronanza delle operazioni indispensabili al processo di decodifica e ricodifica del testo da una lingua all'altra che risulta, così, congrua, corretta e precisa. Pregevole appare inoltre l'uso di riferimenti storico-culturali utili all'interpretazione del testo.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE PREVISTE

Le verifiche saranno svolte, per quanto possibile, quotidianamente tramite domande ed esercizi fatti svolgere allo scopo di controllare che l'impegno degli alunni sia assiduo e costante. Ulteriori verifiche più consistenti saranno poi svolte in maniera regolare. Il loro numero minimo, per ogni quadrimestre, sarà di due verifiche orali (espedito mediante esposizione orale di argomenti trattati) e di almeno due verifiche scritte, consistenti in una prova di traduzione; inoltre, ulteriori test verranno fatti svolgere allo scopo di verificare la capacità di riconoscere le forme verbali, la conoscenza di certe strutture morfosintattiche, le conoscenze lessicali.

Si precisa che qualora gli alunni tentino di sottrarsi alle verifiche con ripetute assenze o giustificazioni immotivate, questo loro atteggiamento influenzerà negativamente sulla valutazione.

METODI, STRUMENTI, MATERIALI

Metodi: lezione frontale o dialogata, attività di ricerca/approfondimento e rielaborazione, lavori di gruppo e con metodologia “flipped classroom”.

Strumenti: libri di testo, fotocopie, rete internet, piattaforma Argo, registro elettronico, LIM

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA/ORIENTAMENTO

I Quadrimestre, 3 ore destinate al laboratorio Pangea

II Quadrimestre, 4 ore per studio e analisi della costituzione italiana, 2 ore per verifica tradizionale

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

-Io leggo perchè (dal 7 al 16 novembre, iniziativa volta all’arricchimento della biblioteca scolastica con manifestazione finale di reading collettivo il 14 Novembre presso la libreria Becarelli)

-La Notte Nazionale del Liceo Classico (attività teatrale)

-Viaggio d’Istruzione all’Isola D’Elba.

Siena, 21/11/2025

Il Docente
Prof.ssa *Giovanna Marsiglia*